

ITALIEN

1 - VERSION

Dibattito. Portare il cinema a scuola? Sarebbe «un sacco bello»¹

Un mese fa Carlo Verdone, sulle colonne di "Avvenire", rilanciava un'idea "dimenticata", ma che, da circa un secolo, trova sostenitori tra intellettuali, docenti (molti hanno già scritto al ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini) pedagogisti, psicologi, antropologi e sociologi: lo studio del cinema e della televisione (ma anche della radio) a scuola. (..) L'appello di Verdone si tinge d'urgenza dopo la diffusione dei dati della ricerca dell'Istituto Toniolo circa il consumo cinematografico dei giovani tra i 20 e i 35 anni. Essi vedono un film al mese ma raramente la visione è quella classica in sala. Il consumo è sovente singolo e su schermi/dispositivi portatili o da tavolo. Accanto alla chiusura delle sale di cinema (850 negli ultimi 10 anni) si sta perdendo un'importante forma sociale e culturale: la condivisione dello spettacolo cinematografico e di tutto quello che è intorno ad esso. Ad esempio, il piacere di leggere, vedere e commentare i manifesti dei film esposti in prossimità della sala «che prendono vita» (*Cinema Liberty*, 1926, di Giacomo Debenedetti) ; il piacere della fila davanti alle casse che spesso porta a fare conoscenze con altri spettatori, talvolta tra «richiami frenetici, interiezioni selvagge, indicazioni topografiche » (*Cinema*, 1927, Carlo Emilio Gadda), sino all'eventuale scambio di opinioni sul film che a fine proiezione può favorire la comunicazione tra gli spettatori e magari una nuova amicizia.

1. (chouette)

Da Avvenire 30 settembre 2017

2 - THÈME

1. Je pense que l'Italie est le premier pays leader en Europe pour le recyclage des déchets.
2. Monsieur, ne voyez-vous pas qu'elle souffre ? Pourriez-vous lui laisser la place ? Merci.
3. Plus de la moitié des films américains montrent de la violence dans nos salles de cinéma.
4. Il est interdit, désormais, d'afficher un mannequin trop maigre dans les revues et sur les panneaux publicitaires.
5. Elle avait le secret espoir qu'il reviendrait un jour sur cette île enchantée.
6. Les perturbations des vols provoquées par les intempéries ont causé des retards considérables.
7. On ne pensait pas qu'un jour il deviendrait président de la république.
8. Cela fait plus de trente ans qu'on attend ce jour, il ne faut pas rater l'occasion.
9. Personne ne peut juger. Même pas toi. Laisse la justice faire son travail.
10. Ne dis pas à Marc que tu m'as vue cet après-midi-là : il ne serait pas content.

3 - ESSAI - Les candidats traiteront l'un des deux sujets proposés et indiqueront le nombre de mots employés (de 225 à 275).

1. In base alle vostre conoscenze, per tutelare l'ambiente converrebbe riequilibrare i menù: più verdura e meno carne, gli italiani sarebbero pronti a cambiare le loro abitudini alimentari?
2. Secondo voi, i musei italiani hanno conosciuto un record di affluenza nel 2017. Ma 7 italiani su dieci non li frequentano, cosa dovrebbero fare i direttori dei musei per attirare gli italiani?